



www.icmarcellinara.edu.it

**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON G. MARAZITI"**

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado di Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano

Via Carlo Alberto dalla Chiesa, n. 12 – 88044 Marcellinara (CZ)

CM: CZIC83000T – CF: 80007310792 – CUU: UF85ZG – [czic83000t@istruzione.it](mailto:czic83000t@istruzione.it) – 0961996113



## PIANO INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2024/2025

L'istituto Comprensivo "Don G. Maraziti" è costituito dalle scuole dell'Infanzia e Primaria di Amato, Marcellinara, Miglierina e Settingiano, con la frazione di Martelletto, e dalle scuole Secondarie di primo grado di Marcellinara, Miglierina e Settingiano.

Attualmente ha una popolazione studentesca di 670 alunni.

### Sommario

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (anno 2024/25) .....	2
A. Rilevazione dei BES presenti: .....	2
B. Risorse professionali specifiche.....	2
C. Coinvolgimento docenti curricolari .....	3
D. Coinvolgimento personale ATA.....	3
E. Coinvolgimento famiglie.....	3
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI.....	3
G. Rapporti con privato sociale e volontariato .....	3
H. Formazione docenti.....	4
I. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	4
Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2024 /25) .....	5
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo .....	5
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti .....	6
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.....	7
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola .....	7
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti: .....	7
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative: .....	8
Sviluppo curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.....	8
Valorizzazione delle risorse esistenti: .....	9
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo .....	9

## Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (anno 2024/25)

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>		<b>n°</b>
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		31
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		2
➤ Psicofisici		29
2. disturbi evolutivi specifici		8
➤ DSA		7
➤ ADHD/DOP		1
➤ Borderline cognitivo		
➤ Disturbo aspecifico di apprendimento		1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		41
➤ Socio - economico		
➤ Linguistico-culturale		25
➤ Disagio comportamentale/relazionale		1
➤ Altro: Difficoltà nella partecipazione alle attività e nelle abilità di base		15
<b>Totali</b>		<b>81</b>
<b>Percentuale su popolazione scolastica</b>		<b>12%</b>
N° PEI redatti		31
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe/team docenti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria:		15
PDP Scuola Primaria n. 8 alunni PDP Scuola Secondaria n. 7 alunni		
PDP NON REDATTI Scuola Primaria: 11 Scuola Secondaria: 3		
Per tali alunni, il C.d.C e/o il team docente adotterà le strategie più idonee al superamento delle difficoltà evidenziate.		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• programmazione di tempi più lunghi per prove scritte <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione carico a casa</li> </ul> </li> <li>• predisposizione di prove scritte parzialmente guidate.</li> <li>• semplificazione dei contenuti e facilitazione linguistica per ciascuna/alcune discipline.</li> <li>• Correzione degli elaborati senza tener conto degli errori ortografici <ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro.....</li> </ul> </li> </ul>		
Per n. 12 alunni dell'Infanzia, considerata la loro età, non è stato predisposto il PDP, ma è stata data comunicazione alle famiglie, per un intervento precoce.		
<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<b>Prevalentemente utilizzate in...</b>	<b>SI / NO</b>

<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate classi aperte, laboratori	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate classi aperte, laboratori	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<b>Attraverso...</b>	<b>SI/ NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.	<b>SI</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	<b>progetti PON</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI</b>
	Altro: coinvolgimento in tutte le attività di progettazione dei singoli alunni.	<b>SI</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità.	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili.	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità.	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili.	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	<b>Progetti territoriali integrati</b>	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>I. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.					<b>X</b>
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti.					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.					<b>X</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (2024 /25)**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

*(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)*

**Il Dirigente Scolastico** è il garante di tutto il processo di inclusione. Presiede il GLI/GLO.

Promuove e incentiva:

- attività diffuse di aggiornamento e di formazione del personale operante a scuola;
- progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione;
- il coinvolgimento attivo delle famiglie e cura il raccordo con le diverse realtà territoriali (EE.LL. Enti di formazione, cooperative, scuole, servizi sociosanitari, ecc.);
- specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto da parte della scuola successiva;
- iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche e/o senso percettive.

Il D.S. verifica la correttezza e la completezza dei Documenti convalidandoli con la propria firma.

### **Il Referente per i DSA**

- programma indagini di rilevazione;
- coordina interventi didattici educativi di potenziamento per gli alunni a rischio di DSA;
- pianifica modalità di accoglienza, documentazione e monitoraggio;
- sollecita la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati;
- istituisce e coordina sportelli di consulenza sui DSA, indirizzati a docenti, famiglie, studenti.
- Implementa le risorse nella propria istituzione Scolastica (sussidi e strumenti tecnologici specifici per i DSA).

### **Il Consiglio di Classe/team docente/team sezione**

- Accoglie l'alunno nel gruppo classe/sezione favorendone l'inclusione;
- analizza la situazione di partenza dell'alunno e ne definisce i bisogni e progetta per la soddisfazione degli stessi;
- partecipa agli incontri previsti dalla normativa (GLI/ GLO);
- instaura rapporti collaborativi con la famiglia dell'alunno, gli specialisti e le strutture del territorio;
- predispone, con la collaborazione delle altre figure di riferimento, il piano didattico (PDP/PEI) che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di BES.

**Il docente di sostegno:**

- garantisce un reale supporto al Team docenti/C.d. C./ team di sezione nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;
- facilita l'inclusione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe;
- assiste l'alunno in sede d'esame secondo le modalità previste dal progetto specifico e concordate con la Commissione d'esame.

**Il G.L.I.** ha il compito di:

- rilevare i bisogni educativi degli alunni e formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello di inclusività;
- monitorare e valutare gli esiti;
- supportare tutte le figure di riferimento per elaborare i rispettivi Piani degli alunni;
- elaborare una proposta di "Piano Annuale per l'Inclusione".

Nel mese di settembre/ottobre, in relazione alle risorse disponibili, il GLI adatterà il Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse umane.

**I docenti coordinatori per l'inclusione:**

- fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) e ne coordinano le azioni su incarico del Dirigente Scolastico;
- collaborano con il Dirigente Scolastico per la realizzazione delle attività programmate;
- offrono supporto ai colleghi riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti;
- predispongono la documentazione specifica per l'inclusione (modulistica);
- coordinano il lavoro con gli insegnanti in vista delle prove d'esame e delle prove INVALSI;
- partecipano a corsi di formazione specifica.

**Il Collegio dei docenti**

- ha il compito di definire il curriculum in direzione inclusiva capace di rispondere ai bisogni di ciascuno, tenendo conto dei due criteri della individualizzazione e della personalizzazione.
- discute e delibera il PAI (Piano per l'inclusione); verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Il Collegio docenti ha deliberato attività di formazione al fine di sensibilizzare i docenti sulle diverse problematiche presenti nel contesto scolastico e la possibilità di acquisire strategie e metodologie efficaci per affrontare concretamente i diversi bisogni evidenziati.

**Si è concluso il corso di formazione "Emozioni in relazione"**

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La **valutazione** favorirà la crescita cognitiva, emotiva, relazionale dell'alunno.

Prenderà in considerazione:

- la situazione di partenza e i risultati raggiunti dall'allievo nel suo personale percorso di apprendimento;
- le verifiche saranno adeguate allo sviluppo funzionale di ogni singolo alunno.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

- Flessibilità progettuale "calibrate" alle specificità degli alunni (eccellenze, difficoltà, bambini stranieri).
- Articolazione oraria adeguata alle esigenze degli alunni.
- Eventuali, attività di compresenza degli insegnanti in orario curricolare finalizzate al supporto di alunni con bisogni educative speciali.
- Individuazione delle risorse necessarie per la realizzazione dei piani programmati.
- Attivazione sportello di consulenza sui DSA, indirizzati a docenti, famiglie, studenti.
- Realizzazione "*Laboratori di formazione sul campo*" (**Fondi PNRR D.M. 66**): saranno attivati due percorsi sulle Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica, rivolti sia a docenti di sostegno sia a docenti curricolari.
- Realizzazione progetto *Piano Scuola Estate* "A scuola oltre la scuola", (**Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027**\_Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità). Nell'ottica dell'inclusione, saranno attivati vari laboratori e percorsi al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di BES.
- Partecipazione a uscite didattiche, legate al Turismo montano, per la valorizzazione del territorio calabrese.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti:**

- Articolazione oraria "calibrata" sia alle necessità didattiche più pregnanti dell'alunno che alla sua presenza a scuola quando segue terapie specifiche;
- collaborazione con le Agenzie territoriali o con Associazioni presenti a scuola su richiesta delle famiglie;
- riunioni periodiche con gli esperti dell'equipe socio-psico-pedagogica e comunicazione anche telefoniche su aspetti emergenti e/o urgenti registrati nei processi di apprendimento;
- collaborazione con le Amministrazioni Comunali per la richiesta:
  - ❖ di figure specialistiche per gli alunni disabili;
  - ❖ mediatori linguistici per gli alunni stranieri e operatori del servizio civile per altre situazioni delicate da affrontare. (Amministrazione di Amato e Miglierina)
  - ❖ Progetti condivisi con SAI TERRE SORELLE: "Outside the Wall" proposto per le classi II e III scuola Secondaria di primo Grado. L'attività è stata proposta come un momento di riflessione in cui i ragazzi hanno ascoltato e discusso di tematiche attuali legate al mondo della migrazione.

I rispettivi Consigli di Classe/team docenti, dopo un'attenta valutazione dei casi e sentito il parere del GLI/GLO, stileranno il PDP/PEI con indicazioni precise sull'orario e le attività da portare avanti.



**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative:**

- collaborazione dei genitori nel processo formativo e inclusivo e condivisione dei piani elaborati per i rispettivi alunni;
- incontri, con il coinvolgimento di Enti o Associazioni presenti sul territorio, per sensibilizzare i genitori alle problematiche dell'infanzia e preadolescenziali.

**Sviluppo curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni alunno si costruirà un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni.

A tal fine verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza attiva e cooperativa.

**ALUNNI CON DISABILITÀ**

Obiettivo principale del processo d'inclusione è lo sviluppo delle competenze dell'alunno con disabilità negli apprendimenti, nella comunicazione e nella relazione.

Importante orientare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI) al "Progetto di vita", definendo così obiettivi direttamente legati alle competenze richieste dalla vita quotidiana.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato dai docenti di classe, dai responsabili del Centro di Neuropsichiatria infantile, dai genitori e da altre figure esterne che seguono l'alunno.

**ALUNNI CON DSA**

La Scuola si impegna a guidare gli alunni con DSA verso il successo formativo, attraverso l'attenzione ai ritmi personali di apprendimento e il principio di valorizzazione della persona e della sua individualità.

Ogni insegnante indicherà gli strumenti compensativi, di cui usufruirà lo studente, in base alle indicazioni cliniche contenute nella diagnosi.

L'adozione delle misure dispensative, al fine di non creare percorsi immotivatamente facilitati, sarà valutata sulla base dell'effettiva incidenza del disturbo, sulle prestazioni richieste in modo tale da non differenziare, in ordine agli obiettivi, il percorso di apprendimento dell'alunno.

**ALUNNI STRANIERI**

La scuola si pone la finalità di offrire loro un'accoglienza sempre più adeguata, mediante attività mirate all'inserimento degli stessi nel nostro contesto scolastico e sociale. Ciò sarà effettuato con la promozione della cultura del dialogo e del confronto.

Obiettivi:

- Instaurare e mantenere nel plesso un clima accettabile e motivante;
- sensibilizzare la classe all'accoglienza del nuovo alunno per favorirne l'inserimento.

Il Consiglio di classe definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il Piano Didattico Personalizzato e facilita l'apprendimento della lingua italiana utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola e, ove presente, personale esterno. **(mediatore linguistico SAI).**

E' stato redatto il protocollo di accoglienza in cui sono riportate le modalità operative attraverso le quali viene formalizzato il rapporto dell'alunno e della sua famiglia con la realtà scolastica.

**Valorizzazione delle risorse esistenti:**

ricognizione e ottimizzazione delle competenze specifiche;  
attenta ed oculata distribuzione dell'organico assegnato all'Istituto.

Oltre ai docenti di sostegno, è prevista la presenza di figure specialistiche esterne per rispondere ai bisogni formativi degli alunni.

Personale ATA (collaboratori scolastici).

**Risorse strumentali**

Nell'arco degli anni la scuola si è dotata di attrezzature e ausili informatici che rispondono in modo adeguato ai bisogni dei nostri alunni.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Incontri di Continuità tra i docenti dei vari ordini di Scuola prima dell'inizio delle lezioni e alla fine dell'anno scolastico.

Attività comuni degli alunni collocate soprattutto all'inizio e alla fine dell'anno scolastico.

Incontri periodici dei docenti dei vari ordini di scuola per verificare e monitorare strategie, suggerimenti, metodologie didattiche.

Attività di Orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 25/10/2024**

**Approvato dal Collegio dei docenti in data 25/10/2024 delibera N° 38**